

## **Convegno per la Giornata Italiana della Statistica 2015**

### **“Strumenti di diffusione dell'informazione statistica territoriale”**

**22 ottobre 2015 – Centro Culturale San Vitale**

Per un amministratore locale è d'obbligo, nell'ambito della funzione rivestita, partire dalla propria istituzione e dalle competenze assegnate dalla legislazione vigente per contrassegnare il proprio ruolo nei temi in cui è chiamato ad intervenire, soprattutto in un momento di marcato riassetto istituzionale che vede la Provincia in transito verso un disegno di Area vasta ricollocarsi nel tessuto amministrativo del territorio locale nei confronti della Regione e dei Comuni anche attraverso la statistica, confermata dalla recente legge Delrio nella più ampia dizione di “raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico amministrativa agli enti locali”.

Nel raccogliere pertanto l'invito dell'“Istituto Nazionale di Statistica” formulato dal suo Presidente a partecipare attivamente all'iniziativa della Giornata Italiana della Statistica organizzando iniziative che nei giorni successivi al 20 ottobre c.a. rilancino il tema e lo calino nella dimensione locale, si sottolinea come la Provincia di Cremona abbia attivato la struttura dal 1994 e negli anni sia divenuta punto di riferimento nel Sistan, Sistema Statistico Nazionale, diffondendo sul territorio le attività pianificate e strutturate a livello nazionale e arricchendole con dati di pertinenza locale, contribuendo a sviluppare la conoscenza del trend di sviluppo dell'analisi rivolta al benessere sostenibile nei suoi punti di forza e nelle sue criticità.

Punto qualificante di questo mandato amministrativo nell'ambito della statistica rivolta alla realizzazione dell'Area vasta è una visione politica di reinterpretare l'evoluzione dell'assetto istituzionale del territorio locale attraverso le unioni di comuni e le gestioni associate di funzioni amministrative, strumenti che governano all'interno dell'Area vasta con ampiezza e complessità di ordine superiore al livello comunale, richiedendo conseguentemente analisi e metodi a loro supporto di più ampia gittata.

Laddove a livello comunale, soprattutto nella frammentazione della popolazione in centri di dimensione contenuta la conoscenza diretta e la relativa percezione immediata da parte degli amministratori delle problematiche amministrative ha consentito finora di impattare i fenomeni locali con sicurezza di intenti, sia le unioni che le gestioni associate consigliano di assistere e supportare le scelte con dati e serie di dati nel tempo raccolti e interpretati con tecniche e soluzioni corrispondenti alla scienza statistica a garanzia dell'imparzialità e della bontà intrinseca dell'azione politica e del livello amministrativo di governo del territorio.

E' a questa precisa finalità e nell'intento di aiutare la qualità delle politiche locali ad evolversi e a rispondere in tal modo alla crescente complessità della vita associata delle comunità del territorio che l'Ufficio Statistica della Provincia si mette a disposizione delle amministrazioni locali per supportare le scelte politiche e amministrative di rilievo, calando in ogni realtà organizzata modelli di analisi ed elaborazione già diffusi e testati nella loro efficacia ed evidenza a livelli superiori nel Paese e nella Comunità europea.

Nel ringraziare l'Istat per aver collaborato a strutturare la giornata con propri contenuti e modalità, al fine di coordinare i vari livelli territoriali di iniziativa all'insegna dell'uniformità d'azione e di obiettivi per raggiungere gradi di sviluppo qualitativo dell'attività più elevati nel tempo, si rivolge un ringraziamento anche al Comune di Brescia per aver apportato la preziosa esperienza del proprio progetto di analisi del territorio, così come si formula l'invito alle istituzioni del territorio a raccogliere la disponibilità offerta dalla Provincia per conseguire l'obiettivo di attuare politiche di area vasta secondo gli indirizzi normativi vigenti.